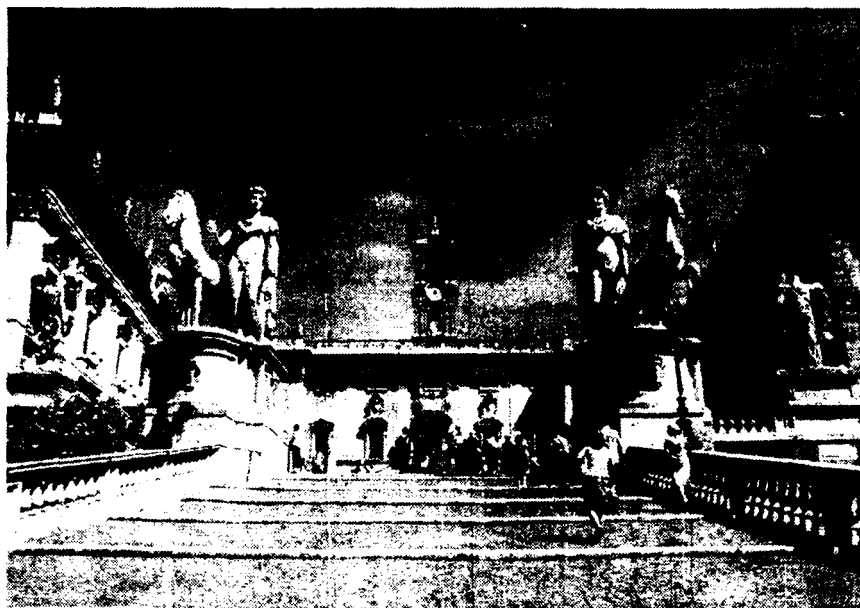


IL MEETING

L'iniziativa rientra nel 'Progetto Millennium', ideato per rilanciare Roma nei prossimi 10 anni, e si sviluppa in due giornate dedicate al riutilizzo delle aree dismesse e alle periferie

Una conferenza cittadina sull'urbanistica

Organizzata da Alemanno per l'8 e il 9 aprile, l'incontro metterà a confronto le più alte personalità dell'architettura



E' prevista per l'8 e il 9 aprile la conferenza cittadina organizzata dal sindaco Gianni Alemanno che coinvolgerà le più alte personalità dell'urbanistica e dell'architettura internazionale.

Il primo giorno sarà dedicato al riutilizzo delle aree dismesse della città storica e il secondo alle periferie.

La due giorni si inserisce all'interno del Progetto Millennium, lanciato dall'Amministrazione capitolina il primo dicembre scorso, che mette in campo risorse ed energie finalizzate alla realizzazione di 10 progetti strategici per la città di Roma.

Il filo conduttore è quello di ripensare e ridisegnare insieme il futuro di Roma nei prossimi dieci anni.

Per sviluppare un tavolo di confronto di idee e raccogliere indirizzi ipotesi progettuali su questo tema, il Sindaco di Roma ha voluto invitare a confrontarsi alcuni fra i rappresentanti più prestigiosi dell'architettura italiana e internazionale.

L'8 e il 9 aprile saranno due giorni di confronto intenso in cui poche e selezionate

personalità dell'architettura, dell'urbanistica e della sociologia esporranno le loro idee e si confronteranno con il Sindaco di Roma alla presenza di un pubblico di addetti ai lavori e cittadini. Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Santiago Calatrava, Richard Meier, Zaha Hadid, Peter Calthorpe, Richard Burdett, Leon Krier, solo per citare alcuni dei partecipanti, ipotizzeranno lo sviluppo della Capitale da qui al 2020.

In particolare due temi, più di altri, sono all'attenzione dell'Amministrazione capitolina, sia per l'importanza che rivestono a livello urbano e sociale e sia perché possono rappresentare un terreno importante di riprogettazione e qualificazione della città esistente, coinvolgendo zone anche di prestigio della Capitale: la città storica e l'insieme di aree dismesse che gravitano dentro i suoi confini (che per estensione e collocazio-

ne possono rappresentare i nuovi vettori economici di sviluppo urbano e grandi opportunità di progettazione) e le periferie che, con la loro riprogettazione, possono costituire l'occasione per una nuova prospettiva di sviluppo e definizione di identità.

L'obiettivo degli incontri è quello di raccogliere contributi e suggerimenti dai più importanti rappresentanti dell'architettura e dell'urbanistica contemporanea che siano frutto della più ampia libertà creativa, cioè espressi a partire dalle loro esperienze e dalla loro concezione della città e della loro idea di Roma. Tali suggestioni ed indirizzi potranno essere la

base per formulare successivi bandi di idee o progetti da sottoporre all'attenzione internazionale e condurre così alla realizzazione di opere contemporanee di qualità architettonica che possano arricchire il patrimonio della città e la cui fruizione possa incidere positivamente sulla qualità della



vita dei cittadini.

Queste giornate di incontro costituiscono uno dei tanti tasselli a sostegno della più ampia pianificazione strategica del Comune, avviata con l'approvazione del Nuovo Piano Regolatore.

Inoltre il loro contributo può assumere un ruolo rilevante di supporto alla definizione integrata delle priorità d'intervento sul territorio.

Questa è la quinta delle tappe del Progetto Millennium, un percorso iniziato a marzo 2009 con la presentazione del secondo Piano Turistico della Capitale, proseguita con la presentazione del Nuovo Sistema Aeroportuale Romano (14 ottobre 2009), con la Conferenza Cittadina sul Piano Strategico per la Mobilità sostenibile (28 e 29 ottobre 2009), e con il workshop tenutosi dal 4 al 6 dicembre 2009 con Jeremy Rifkin sul Piano di azione energetico e ambientale per la Città di Roma.

Questo appuntamento è un ulteriore passaggio verso il Piano di Sviluppo Strategico di Roma Capitale.

Obiettivo ribadito in più occasioni dal sindaco Alemanno, a partire dalla rilevanza riservata alla programmazione strategica della Città nel programma elettorale e nelle linee programmatiche della Giunta, fino ad arrivare ai primi due DPF (che fanno esplicito riferimento alle tappe della programmazione strategica), ma soprattutto all'istituzione - dopo cinque mesi dall'insediamento dell'attuale Giunta - della Commissione per il Futuro di Roma Capitale, presieduta dal Prof. Antonio Marzano.

Miriam Giangiacomo